

# TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 18 Numero 719 Genova, giovedì 11 agosto 2022

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI  
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

## CRONACHE, IN AGOSTO, DALL'OCCIDENTE

Una settimana a casa dopo tre anni è niente o poco più. Oppure, come sembra, se il tutto è nel frammento, questo tempo potrebbe bastare per abbozzare cammini, orientamenti e mappe mentali del percorso come il futuro potrebbe interpretarlo. Vicinanza e lontananza giocano a rimpiattino negli occhi e nelle parole dette e ascoltate quando a parlare è il silenzio di ciò che si è lasciato altrove. Si percepisce, fin da subito, come una ferita che stenta a rimarginarsi perchè le condizioni che l'hanno generata sono immutate. Essa sembra attraversare, come un sottile filo amaro, gli occhi, le relazioni, i volti, le distanze tra le persone, l'immaginario simbolico che stenta a riprendersi



come si fosse vissuta una grottesca offesa sociale. Una ferita che si traduce in un sentimento che potremmo nominare tristezza. Le 'passioni tristi' citate da un libro di anni fa di Miguel Benasayag e G herard Schmit, che riprendono a modo loro un'intuizione del filosofo Baruch Spinoza.

Non c'  da farsi ingannare dalle false risa delle feste, sagre e spettacoli a carattere estivo che sembrano riportare ci  che si presune essere la 'normalit '. Si percepisce, invero, un senso di 'anormalit ' in diversi aspetti della fabbrica sociale. Dalle maschere a coprire il volto, molto ben presenti negli edifici religiosi, profani e mezzi di trasporto, per passare alla conferma della perdita dei posti di lavoro. Si gioca con precarie ricollocazioni lavorative avvilenti e frustranti a causa delle conseguenze del rifiuto dell'imposizione del fin troppo noto 'vaccino'. Una finzione societaria che non inganna chi torna, dopo un lasso di tempo sufficientemente denso, con gli occhi che la sabbia del Sahel ha levigato e reso

meno 'addomesticabili'. Non c'  da farsi sedurre perch , sotto la vernice del consumo facilitato e auspicato da ogni parte, cova una crisi la cui portata sfugge agli spettatori meno consapevoli del teatrino. Quest'ultimo, da tempo,   stato finalizzato a distrarne l'attenzione.

L'assuefazione ai controlli di ogni tipo, sanitari, facciali, comportamentali e sociali non fanno che anticipare un futuro quantomeno simile ai crediti sociali di bolognese e cinese memoria. La dematerializzazione crescente della realt  sembra essere accettata con disinvoltura e con fatale rassegnazione. I diritti personali, fondanti e riconosciuti dallo stato che assomiglia sempre pi  al Leviatano dipinto da Thomas Hobbes per garantire la pace sociale, sono stravolti, calpestati e affidati a tecnici asserviti al progetto globale di demolizione politica della democrazia e dunque dei poveri. Gi  i poveri, resi invisibili, silenziati e manipolati da faccendieri che hanno preso in ostaggio il popolo che a loro interessa per servirsene come merce di scambio per la loro gloria.

Ma   soprattutto lei, la paura e  
*(Continua a pagina 2)*

### Sommario:

Cronache, in agosto, dall'occidente	1
Portatori Sani di Sorrisi	2
Per tutti gli Enti in fase di trasmigrazione al Runts	4
Piemonte: Malati non autosufficienti	5
Anpas: Volontari in piazza per "Io Non Rischio"	6
Terre des Hommes in Libano	7
Distruggere il territorio per i propri interessi � un comportamento grave e immorale	8
Celivo: Calendario Formazione 2022 II Semestre	9

[ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it](mailto:ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it)

Il giorno di pubblicazione   il **gioved **

Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>

(Continua da pagina 1)

che a sua volta genera il sospetto, che sembra predominare nelle mani, gli occhi e gli sguardi. Paura di vivere che insinua poi quella di morire, assenza lancinante di bambini lungo le strade e, invece, cani di ogni razza, tipo e statura a volontà. Per chi arriva-

se per la prima volta in questa strana ed effimera porzione dell'occidente ne rimarrebbe scandalizzato, così come accade per altri comportamenti e usi e costumi libertari in apparenza. La deliberata sottomissione è un sottoprodotto della paura e del sospetto che ci siano traditori ovunque, costituisce la trama

dell'attuale implosione politica.

Rimangono loro, per fortuna. La parte di resistenti che non si sono, finora, svenduti al miglior acquirente sul mercato della tristezza e ignominia. Nascosti o apertamente liberi che, nel loro piccolo, inventano modalità differenti di società al quotidiano. Vinceranno

perché perdenti e perché faranno forse allenza con coloro che raggiungeranno l'Occidente. Se non è tardi, i volti, le parole, le storie e le sagge follie del Sud del mondo arriveranno, migranti e, se lo vorremo, ci salveranno.

Mauro Armanino,  
Casarza Ligure, Agosto  
2022

## MUCI (PORTATORI SANI DI SORRISI): "IL NOSTRO OBIETTIVO PRIMARIO È L'INCLUSIONE"

L'intervista di Interris.it a Pierangelo Muci, presidente dell'associazione "Portatori sani di Sorrisi" operante a favore dell'inclusione sociale.

Il primo segno di **altruismo** verso chi soffre è un **sorriso sincero**. In Puglia, precisamente in provincia di **Lecce**, l'associazione "Portatori sani di Sorrisi" anni fa, ha iniziato la sua attività proprio **donando un sorriso** ai bambini ricoverati ospedale attraverso la **clown terapia**. Successivamente, le attività si sono ampliate, fino ad abbracciare un ampio ventaglio di possibilità riguardanti ogni aspetto della **vita indi-**

**pendente** delle persone con disabilità e fragilità. Interris.it, in merito a questa esperienza di inclusione, ha intervistato **Pierangelo Muci**, meglio conosciuto con il nome da clown "Ciccio Brutto" e presidente dell'associazione **"Portatori sani di Sorrisi"**

### L'intervista

**Come nasce e che obiettivi ha l'associazione "Portatori sani di Sorrisi"?**

"Portatori sani di Sorrisi" nasce circa nove anni fa per fare l'attività di clown da corsia, in particolare clown dal naso rosso che portano sorrisi, gioia e buonumore ai piccoli, ma anche alle famiglie

ospedalizzate nei nosocomi del Salento. La nostra attività è iniziata a Galatina e, il nostro primo intervento, è consistito nell'entrare nelle corsie degli ospedali. Nel corso degli anni, sono nati altri progetti legati alla disabilità, al turismo sociale accessibile, alla mobilità, all'umanizzazione dei reparti pediatrici e l'adeguamento degli spazi pubblici ai parametri inclusivi".

**Che valore assume per la vostra associazione l'inclusione delle persone con disabilità e fragilità?**

"Il nostro obiettivo primario è proprio l'inclusione delle persone con disabilità e fragilità. Agiamo per favorire la vita indi-

pendente e mettiamo in atto diverse attività finalizzate alla prova di questo. A Galatina, ad esempio, abbiamo un villaggio sociale con all'interno un residenziale, in cui i ragazzi possono venire e sperimentare la vita indipendente con altre persone che possono essere di sostegno alla vita comune. Oltre a questo, abbiamo un lido accessibile – Dinamiko Beach – a Sant'Isidoro presso Nardò, dove si crea inclusione, attraverso l'opera di Piero e Sabrina, due ragazzi con disabilità che gestiscono la struttura a 360 gradi,

(Continua a pagina 3)

# IN TERRIS

Quotidiano Digitale fondato da don Aldo Buonaiuto

INTERRIS -  
Testata  
giornalistica  
fondata da Don  
Aldo Buonaiuto  
e iscritta al  
Tribunale di  
Roma al n. 182  
in data 23 luglio  
2014

(Continua da pagina 2)

dalle pulizie mattutine ai rapporti con le persone che si recano lì”.

**Quali sono i vostri auspici futuri? In che modo, chi lo desidera, può**

**aiutarvi?**

“In futuro vogliamo continuare a svolgere tutti i progetti che stiamo facendo. Invito tutte le persone a visitare il nostro [sito internet](#) dove poterli visionare. Voglia-

mo perpetuare e migliorare ciò che abbiamo messo in campo e creare sinergie con le associazioni del territorio. Un progetto per il futuro che stiamo cominciando ad attuare è quello di “Felicetta”, un'imbarcazione accessibile che verrà utilizzata tutto l'anno e dotata di tutti i comfort per permettere il bagno in mare dalla bar-

ca. Invitiamo tutti a venirci a trovare e a conoscerci. Le persone possono avvicinarsi in diversi modi alla nostra associazione, ad esempio diventando soci sostenitori attraverso il versamento di una quota annuale da destinare ai progetti in corso, mediante il 5x1000 oppure con donazioni sporadiche, anche di poca entità. Teniamo molto ad aumentare il numero dei nostri volontari e, chi vuole diventarlo, sul sito trova i moduli necessari da compilare, verrà formato e in seguito diventerà operativo su tutti i fronti”.

**Se vuoi commentare l'articolo manda una mail a questo indirizzo: [scriviainterris@gmail.com](mailto:scriviainterris@gmail.com)**

**[Christian Cabello](#)  
Agosto 6, 2022**



**PORTATORI SANI DI SORRISI**  
ODV-ETS



**Pierangelo Muci, presidente di "Portatori sani di Sorrisi"**



Portatori sani di  
sorrisi ODV-ETS

“

Contrada Tre  
Masserie,  
73040 Aradeo  
LE

Codice fiscale  
93120070755  
Info@portatorisa  
nidisorrisi.it

Cel.

3389213430

## PER TUTTI GLI ENTI IN FASE DI TRASMIGRAZIONE AL RUNTS

**S**criviamo la presente per cercare di fare un po' di ordine sulle importanti novità di questi giorni e che, se non correttamente inquadrare, rischiano di contribuire nel creare confusione.

Pertanto vi invitiamo a leggere con attenzione quanto segue.

La notizia più importante è che con il Decreto Semplificazioni (D.L. 73/2022) sono stati disposti alcuni emendamenti che, dal 1° luglio al 15 settembre, sospendono i termini per la verifica degli enti in trasmigrazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Tanto significa che il conteggio dei 180 giorni (che partiva dal 21 febbraio 2022 e arrivava al 20 agosto 2022) entro il quale doveva essere completata tutta la fase istruttoria degli enti in trasmigrazione, si interrompe alla data del 30 giugno per riprendere il 16 settembre.

Ciò cosa comporta?

Comporterà che gli uffici del Runts non dovranno necessariamente completare entro il 20 agosto 2022, per tutti gli enti, la verifica della sussistenza di tutti i requisiti previsti per l'iscrizione al RUNTS. Bensì avranno

più tempo per esaminare le pratiche degli enti in **trasmigrazione** e il **nuovo termine ultimo** slitta al **7 novembre 2022**.

Questo se da un lato comporterà una dilazione dei tempi nella messa a regime del Runts e allungherà questa fase di transazione e trasmigrazione, comunque farà in modo che le associazioni che ancora sono impegnate nelle variazioni statutarie (e non sono poche) abbiano un po' più di respiro.

Chi ha tutte le carte già in regola non dovrà fare nulla e continuerà ad attendere il provvedimento di iscrizione.

Tutti gli altri, invece, già nei prossimi giorni potrebbero ricevere da parte dell'ufficio del Runts regionale, una richiesta di integrazione documentale e/o la comunicazione di eventuali motivi ostativi all'iscrizione.

Non ci si dovrà allarmare, né procedere d'urgenza.

Grazie allo slittamento dei termini, ci sarà tempo sino al 25 settembre 2022 per rispondere agli uffici del Runts e manifestare l'intenzione di procedere alla regolarizzazione della situazione.

Da quel momento si avranno poi ulteriori sessanta giorni per mettere tutto a posto.

Facciamo un esempio!

Se dovesse accadere che, per esempio, l'Ufficio del Runts nei prossimi giorni (e sino al 15 settembre), dovesse richiedervi lo Statuto associativo adeguato alle norme del Codice del Terzo Settore (magari sol perché tra le carte in loro possesso si sono ritrovati solo quello antecedente alle modifiche) a questo punto ciascuna ente che ha già operato e registrato le modifiche statutarie, manderà via pec copia dello Statuto modificato all'indirizzo del Runts **entro il 25 settembre**.

Se lo Statuto non è ancora stato modificato e aggiornato al Dlgs 117/2017, allora l'ente, sempre entro la data del 25 settembre, dovrà inviare una pec con la quale, questa volta, comunicherà l'intenzione di procedere alle variazioni statutarie imposte dalla legge.

A quel punto, si avranno sessanta giorni di tempo (quindi sino alla prima decade di novembre) per trasmettere all'ufficio del Runts lo Statuto aggiornato.

Per quanto sinora scritto è evidente che vi sia tutta la volontà di favorire e facilitare questa trasmigrazione dai Registri previgenti al Runts.

La sospensione dei termini e la conseguente proroga, da questo punto di vista, rappresentano un importante vantaggio perché altrimenti alcune scadenze sarebbero ricadute in questo mese di agosto e facilmente sarebbero sfuggite ai più.

La mancata osservanza delle tempistiche è, infatti, causa di mancata iscrizione.

Ad ogni modo anche una mancata iscrizione dalla trasmigrazione non rappresenta una tragedia, poiché si potrà sempre e in qualsiasi momento produrre una nuova istanza di iscrizione.

In ultimo ricordiamo che il nostro Csv, grazie ad uno specifico accordo convenzionale con il Dipartimento Lavoro e Welfare della Regione Calabria, offre uno specifico (e ovviamente gratuito) servizio di assistenza per tutte le incombenze legate al Runts.

Il servizio è attivabile scrivendo al seguente indirizzo: [assistenzarun-tcsvrc@gmail.com](mailto:assistenzarun-tcsvrc@gmail.com)

Dopo la presente email, per un po', non riceverete nostre altre comunicazioni.

I nostri uffici, infatti, saranno chiusi dall'8 al 26 agosto.

Per eventuali necessità potete scrivere all'indirizzo del direttore ([direttore@csvrc.it](mailto:direttore@csvrc.it)).

L'occasione ci è gradita per porgere a tutti voi un augurio di buone ferie.



Centro Servizi per il  
Volontariato  
dei Due Mari  
Via Frangipane III  
trav. priv. 20  
89129 Reggio  
Calabria  
Tel: +39 0965  
324734  
Fax: +39 0965  
890813  
[www.csvrc.it](http://www.csvrc.it)  
[info@csvrc.it](mailto:info@csvrc.it)  
[info@pec.csvrc.it](mailto:info@pec.csvrc.it)

# MALATI NON AUTOSUFFICIENTI

*Vuoi difenderti? Vuoi far sentire la tua voce  
contro questa negazione di diritti?*



**Consulenze gratuite a difesa del diritto alla salute dei malati non autosufficienti**  
www.fondazionepromozionesociale.it - info@fondazionepromozionesociale.it - via Artisti 36 Torino - 011.8124469

Stampato in proprio, Torino, 21 luglio 2022

## Cosa dice la legge nazionale

Le norme nazionali, sempre prevalenti rispetto alle delibere regionali, prevedono che metà della retta di ricovero in una Rsa accreditata con il Servizio sanitario nazionale (il 50%) sia a carico dell'Asl di residenza del malato. Se il paziente non autosufficiente non ce la fa a pagare in tutto o in parte la cosiddetta retta alberghiera, il Comune o il Consorzio socio-assistenziale hanno l'obbligo di integrare la somma non coperta con le sue disponibilità economiche, in base al suo Isee socio-sanitario.

La delibera della Giunta regionale 1-5265/2022, invece, interrompe la presa in carico dell'Asl, per cui i Gestori delle Rsa si comportano come se il ricovero dopo 60 giorni fosse privato, mentre l'utente è stato inserito in Rsa dal Servizio sanitario e non ci sono contratti stipulati con la struttura.

I parenti non hanno alcun obbligo di farsi carico delle cure sanitarie dei loro cari. Questo vale per tutti i pazienti: gli acuti e i cronici, per gli autosufficienti e per quelli che hanno perso l'autonomia.

Il diritto è soggettivo, esigibile e universalistico.

## Come difendersi dalla Delibera della Regione?

Un caso concreto: il signor Antonio, malato cronico non autosufficiente, è stato trasferito dall'ospedale in Rsa. Alla comunicazione che dopo 60 giorni sarebbe scattata la "fine del ricovero", i familiari hanno immediatamente presentato lettera di opposizione alle dimissioni e di presa in carico in continuità terapeutica (facsimile della Fondazione promozione sociale). La Rsa ha comunque inviato una fattura in cui chiede di pagare il 100% della quota, oltre i 60 giorni. Ma il ricovero è stato disposto dal Servizio sanitario (con l'invio dall'ospedale) e nè il signor Antonio, nè i suoi familiari hanno firmato accordi/contratti privati. Il ricovero continua come prima, con il pagamento della sola quota alberghiera: non deve essere pagata la cifra della quota sanitaria (50% della retta totale), che dovrà essere saldata dall'Asl.

## Attenzione! Chi accetta la dimissione...

Assume a suo carico tutte le responsabilità civili e penali della dimissione e i relativi costi di cura del parente malato (in Rsa, circa 3.000 euro al mese).

Se porta a casa il malato deve garantire la presenza con il malato di una persona 24 ore su 24 per non essere accusato del reato di abbandono di persona incapace (il malato lasciato solo può compiere atti contro sé stesso o altri). Occorre poi considerare che le ore della settimana sono 168 e che le assistenti familiari (badanti) possono lavorare per contratto solo 40 ore (54 se risiedono nell'abitazione dell'infermo), che hanno diritto al riposo giornaliero di due ore, al sabato pomeriggio e domenica liberi oltre alle festività, ferie, malattia, oneri previdenziali. In media la spesa mensile è di euro 1.500 a cui quasi sempre si aggiungono le spese contributive e di contabilità per la busta paga.

## VUOI FARE SENTIRE LA TUA VOCE?

CHIEDI IL RITIRO DELLA DELIBERA AL PRESIDENTE DELLA REGIONE ALBERTO CIRIO e all'ASSESSORE ALLA SANITÀ LUIGI ICARDI (presidenza@regione.piemonte.it e assessore.sanita@regione.piemonte.it).  
Allega al messaggio questo volantino, con l'oggetto "Ritiro delibera 1/2022".

In più, scrivi al tuo Sindaco, Partito, Sindacato, Associazione, Diocesi... affinché intervengano a difesa del diritto alle cure sanitarie di tutti i malati cronici non autosufficienti adulti e anziani, qualunque sia la malattia e qualunque sia l'età.

## IL 15 E 16 OTTOBRE I VOLONTARI ANPAS IN PIAZZA PER "IO NON RISCHIO"

**A** ottobre tornerà nelle piazze italiane **Io non rischio**, la campagna di comunicazione sulle buone pratiche di protezione civile con il coinvolgimento di Anpas e, più in generale, del volontariato organizzato di protezione civile, Istituzioni e comunità scientifica.

La dodicesima edizione di Io non rischio si svolgerà sabato 15 e domenica 16 ottobre 2022 in

oltre 600 comuni italiani. Migliaia di volontarie e volontari appartenenti a 800 organizzazioni, tra associazioni nazionali e territoriali, incontreranno i cittadini per informarli sui rischi che interessano il territorio, ricordare gli eventi più significativi verificatisi nel passato e diffondere le norme di comportamento da adottare prima, durante e dopo un terremoto, un'alluvione o un maremoto.

Anche quest'anno, il

Dipartimento della Protezione Civile, Anpas, Ingv, ReLUIS e Fondazione Cima saranno parte attiva della Diretta Nazionale, un grande evento digitale che sabato 15 ottobre, vedrà la partecipazione di esperti del settore – rappresentanti del mondo della protezione civile e della ricerca scientifica – riuniti insieme per diffondere i valori della campagna, con particolare attenzione al tema della prevenzione.

L'Anpas (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze) Comitato Regionale Piemonte rappresenta oggi 82 associazioni di volontariato con 10 sezioni distaccate, 10.425 volontari (di cui 4.062 donne), 5.753

soci, 640 dipendenti, di cui 71 amministrativi che, con 436 autoambulanze, 226 automezzi per il trasporto disabili, 261 automezzi per il trasporto persone e di protezione civile e 2 imbarcazioni, svolgono annualmente 534.170 servizi con una percorrenza complessiva di 17.942.379 chilometri.

Luciana SALATO  
Ufficio Stampa -  
Anpas Comitato  
Regionale  
Piemonte  
Mob. 334-6237861  
- Tel. 011-4038090  
- Fax 011-4114599  
email:  
ufficiostampa@anpas.piemonte.it  
Sito web:  
www.anpas.piemonte.it



## A DUE ANNI DALL'ESPLOSIONE DEL PORTO DI BEIRUT TERRE DES HOMMES SUPPORTA LE COMUNITÀ PIÙ VULNERABILI, IN PARTICOLARE BAMBINI E BAMBINE.

**Il 4 agosto del 2020** l'esplosione del porto di Beirut ha devastato il 40% della città, causando oltre 200 morti e più di 6000 feriti. Ha lasciato senza casa 300.000 persone e ha distrutto 163 scuole impattando il percorso educativo di oltre 85.000 studenti.

Sono passati due anni dalla tragedia e non solo Beirut, ma tutto il Paese è immerso in una crisi economica e politica che sembra essere senza fine (la Banca Mondiale l'ha inclusa **tra le 10 crisi peggiori dalla metà del 1800**). In questi giorni, inoltre, proprio nella zona del porto stanno crollando i silos, che avevano protetto una parte di città, e che ora rischiano di rilasciare agenti chimici potenzialmente tossici.

A ciò bisogna aggiungere le conseguenze negative del Covid 19 e, con lo scoppio della guerra in Ucraina, la crisi alimentare per la mancanza delle materie prime, (grano e olio di semi prima di tutto) che non risparmia il Libano.

Come sempre, nelle situazioni di emergenza, a soffrire maggiormente, sono le categorie più vulnerabili, tra cui bambine e bambini, che in queste condizioni non solo sono privati dei loro diritti, dell'opportunità di un percorso educativo, ma anche più esposti al rischio di violenza e sfruttamento.

Ricordando i tragici avvenimenti di due anni fa, **Terre des Hommes Italia**, che è presente in Libano dal 2006, vuole riportare all'attenzione dei media le gravissime difficoltà in cui si trova il Paese, ma anche condividere un ulteriore passo avanti nella ricostruzione di alcune aree del **quartiere Karantina, adiacente al porto e fortemente danneggiato dall'esplosione del 2020**.

Proprio in questi giorni, infatti, è stato inaugurato un nuovo spazio comunitario totalmente ristrutturato, che accoglierà attività per bambini e bambine e per le loro famiglie, ma sarà anche a disposizione della cittadinanza e del municipio di Beirut per eventi ed incontri pubblici.

La ristrutturazione si inserisce all'interno del progetto finanziato dall'**Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo**, che ha permesso a Terre des Hommes, grazie alla collaborazione con i partner locali **Katalytic Action, Borderless e HOOPs**, non solo di rinnovare lo spazio ma di essere a fianco della comunità. **618** bambini hanno ricevuto contributi in denaro per frequentare la scuola, mentre abbiamo distribuito kit scolastici a **815** bambini e **548** hanno ricevuto un sostegno psicosociale personalizzato. Inoltre, **380** genitori sono stati coinvolti in attività di sup-

porto genitoriale, **503** tra essi hanno ricevuto consulenza individuali e **60** sono riusciti a completare percorsi di alfabetizzazione per adulti.

Questo intervento segue all'aiuto emergenziale fornito all'indomani dell'esplosione, con **distribuzione di kit igienici** per mamme e bambini/e e di dispositivi di **protezione individuale anti Covid**, ma anche **attività ricreative e psicosociali** e al recupero di un parco giochi, che ha coinvolto anche i giovani abitanti del quartiere in un percorso di progettazione, e che oggi è di nuovo un luogo sicuro per il gioco e la crescita di bambini e bambine.

*"Il ricordo dell'esplosione di 2 anni fa è ancora vivo nella mente della popolazione di Beirut, indubbiamente le vittime più fragili sono i bambini e le bambine che hanno subito e tuttora soffrono pesanti traumi psicologici."* **Afferma Ilaria Masieri, Desk Officer di Terre des Hommes per il Libano** "Lo staff di Terre des Hommes è al fianco delle famiglie più vulnerabili dal primo giorno dopo l'esplosione e continueremo a dare tutto il supporto necessario per ritornare alla normalità. Vedere il parco giochi di nuovo frequentato dai ragazzi, e questo nuovo spazio riaperto e rinnovato per tutta la comunità è un segnale di speranza che si è concretizzato grazie alla preziosa collaborazione tra la Municipalità, i partner locali e tutta la comunità di Karantina, nonché

*grazie al sostegno indispensabile dell'AICS."*

### Terre des Hommes Italia in Libano

*Con circa 1,5 milioni di rifugiati siriani e 475.000 rifugiati Palestinesi, il Libano è il Paese con il più alto numero di rifugiati per abitante al mondo.*

*Il tasso di frequenza scolastica in Libano rimane basso a causa della povertà, dalla scarsa sicurezza nel tragitto da casa a scuola e dalla mancanza di strutture scolastiche a basso costo.*

*Stiamo aiutando i bambini più vulnerabili ad acquisire competenze di alfabetizzazione e di matematica di base specialmente a coloro che non hanno frequentato la scuola per più di due anni. Contribuiamo alla lotta contro la violenza domestica e di genere, e lo sfruttamento sui minori, attraverso la promozione di attività di formazione e campagne di sensibilizzazione sui diritti dell'infanzia. Abbiamo sostenuto l'istruzione superiore degli studenti rifugiati.*

Anna Bianchi  
Ufficio Stampa  
Terre des  
Hommes Italia  
tel. +39  
0228970418  
int.131  
cel. +39  
3341691927  
via Matteo  
Maria Boiardo, 6  
- 20127 Milano  
www.terredesho  
mmes.it



## DISTRUGGERE IL TERRITORIO PER I PROPRI INTERESSI

### È UN COMPORTAMENTO GRAVE E IMMORALE

**D**a giorni il Lazio sud [ e non solo, n.d.r.] è interessato da **vasti incendi** che hanno distrutto ampie porzioni di territorio all'interno dei Parchi regionali, come il Parco naturale dei Monti Aurunci, e diversi comuni tra i quali Fondi, Formia, Gaeta, Itri e Minturno. **L'arcidiocesi di Gaeta esprime un ringraziamento e un incoraggiamento al personale del Corpo dei Vigili del Fuoco e delle associazioni di Protezione Civile e del mondo del volontariato che con sacrificio e passione assicurano ogni giorno la sicurezza alla popolazione. Al contempo, la Chiesa di Gaeta esprime una forte condanna verso coloro che, nell'anonimato e con dolo, hanno causa-**

**to gli incendi distruggendo il nostro patrimonio naturale.** Ogni cittadino deve farsi promotore della difesa del territorio e della sua bellezza, non solo con la cura del bene comune, ma anche con la denuncia alle autorità competenti.

**L'arcivescovo di Gaeta Luigi Vari** ha affermato: "Ogni anno il nostro territorio è funestato dal fenomeno degli incendi. Quest'anno mi sembra ancora di più. Ieri sera la montagna di Formia in fiamme faceva paura, rendeva irrespirabile l'aria. Ma ancora di più scoraggiava considerare come questo fenomeno sembra impossibile da fermare. Non sono un esperto da poter determinare l'origine degli incendi, ma certo qual-

che responsabilità da parte nostra c'è, almeno a livello di manutenzione del territorio e di indifferenza. Poi, se come molti pensano, quest'incendi sono dolosi, allora non ci sono parole per condannare comportamenti che non hanno nessuna considerazione dell'ambiente, del territorio, della salute, degli altri. Distruggere il territorio per i propri interessi e per qualunque altro motivo è un comportamento grave e immorale e non ha giustificazione. Il fenomeno degli incendi è come uno stigma su di noi. Non ci fa onore".

**Il professor Alessio Valente, docente di Geologia dell'Università del Sannio (Benevento), afferma:** "Quel che resterà dei versanti montuosi di For-

ma, Fondi e Itri, devastati dagli incendi di questi giorni, corrisponderà a quanto teniamo alla nostra terra e alla nostra esistenza. Direttamente o indirettamente dobbiamo sentirci responsabili di questi roghi e della qualità della vita che ci sarà in seguito a essi. Probabilmente non riusciamo a percepire cosa significa perdere la copertura vegetale di quei luoghi (ad esempio, l'aumento di frane e colate di terra) e neppure la conseguenza, anche se fosse solo temporanea, sui nostri organi (ad esempio, la diffusa difficoltà respiratoria). Una cosa è certa: tutto ciò rivela il nostro disprezzo del Creato. Proviamo immediatamente a prenderci cura dell'ambiente così maltrattato e delle persone che sono state danneggiate dagli incendi per dare loro speranza. Le nuove generazioni ci riterranno responsabili di aver distrutto il loro futuro!".



UFFICIO PER LE COMUNICAZIONI SOCIALI

AVVENIRE LAZIO SETTE GAETA – RADIO CIVITA INBLU



*Maurizio Di Rienzo*

Maurizio Di Rienzo  
Tel. 349.3736518  
Mail: maurizio.dirienzo@gmail.com  
PEC:  
maurizio.dirienzo@pecgiornalisti.it  
FB e IG >  
maurizio.dirienzo  
Presbitero e  
giornalista  
Direttore UCS  
Arcidiocesi di Gaeta -  
www.arcidiocesisgaeta.it  
Direttore  
responsabile Radio  
Civita InBlu -  
www.radiocivitaainblu.it



## CALENDARIO FORMAZIONE 2022 II SEMESTRE



- **Gestisci il tuo Ente: Come operare nel RUNTS II ed. (webinar)**  
Martedì 27 settembre ore 15.00 - 17.00
- **DISABILITÀ E NEURODIVERSITÀ - COMUNICAZIONE E LINGUAGGI**  
Formazione per volontari che operano in contesti con persone con disabilità (webinar + laboratori)  
*I Modulo - Incontri online:* giovedì 29 settembre e martedì 4 ottobre ore 17.00 - 19.00 + *Laboratorio in presenza* venerdì 7 ottobre ore 16.00 - 19.00  
*II Modulo - Incontri online:* martedì 11 e giovedì 13 ottobre ore 17.00 - 19.00 + *Laboratori in presenza* mercoledì 19 e 26 ottobre ore 16.00 - 19.00
- **Strumenti digitali: La firma digitale II ed. (webinar)**  
Mercoledì 5 ottobre ore 16.00 - 17.00
- **Gestisci il tuo Ente: Le linee guida in materia di raccolta fondi e gli obblighi di rendicontazione previsti (webinar)**  
Lunedì 17 ottobre ore 15.00 - 17.00
- **Idee in circolo - Esperienze di partnership tra terzo settore, aziende ed enti pubblici sul tema del riuso (webinar)**  
Giovedì 20 ottobre ore 17.00 - 19.00
- **Gestisci il tuo Ente: Erogazioni liberali in denaro e in natura (beni) (webinar)** Martedì 8 novembre ore 15.00 - 17.00
- **Strumenti digitali: Google Workspace (webinar)**  
Mercoledì 23 novembre ore 15.30 - 17.00

CELIVO  
Via di Sottoripa 1A  
int. 16  
**1° piano**  
(di fronte  
all'Acquario di  
Genova)  
16124 Genova  
Tel  
010 5956815  
010 5955344  
Fax  
010 5450130

L'iscrizione dovrà essere effettuata dall'ente di appartenenza  
del volontario tramite l'Area riservata sul sito del Celivo

[www.celivo.it](http://www.celivo.it)

Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,  
16153 Genova  
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)  
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)  
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:  
E-mail: [ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it](mailto:ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it)

Spoleto:  
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:  
333 1138180

- Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di
- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
  - dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
  - dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
  - servirsi della collaborazione di persone svantaggiate



[www.millemani.org](http://www.millemani.org)  
[www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

## Il Nostro Spirito



**Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.**  
(Bayazid)

**“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.**  
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

**“Se questi e quelli, perché non io?”**

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura! Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)